



*Il CdA Astaldi ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2012*

**ASTALDI, NEI NOVE MESI RICAVI A 1,8 MILIARDI DI EURO, +4,6%**

**UTILE NETTO A 60,4 MILIONI DI EURO, +14,5%**

**PER IL TERZO TRIMESTRE, UTILE NETTO +16,3%**

*Risultati consolidati al 30 settembre 2012*

- Crescono utili e ricavi
  - Confermati gli obiettivi di crescita per il 2012
  - Ricavi totali a 1.793 milioni di euro (+4,6%)
  - EBIT margin a 8,4%, con EBIT a 151 milioni di euro (+3,8%)
  - Utile netto a 60,4 milioni di euro (+14,5%)
- Portafoglio ordini a 9,5 miliardi di euro, con 1,1 miliardi di euro di nuovi ordini
- Posizione finanziaria netta complessiva a (668) milioni di euro

*Risultati consolidati del terzo trimestre 2012*

- Ricavi totali a 586,6 milioni di euro (-0,8% rispetto al terzo trimestre 2011)
- EBIT margin a 8,9%, con EBIT a 52,5 milioni di euro (+3,6%)
- Utile netto a 20,6 milioni di euro (+16,3%)

*Approvato il calendario degli eventi societari del 2013*

*Roma, 13 novembre 2012* – Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato i risultati consolidati del Gruppo Astaldi al 30 settembre 2012. Il Consiglio ha altresì approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2013, per il quale si rinvia all'allegato del presente comunicato.

I ricavi totali crescono 1.793,1 milioni di euro (+4,6% su base annua), grazie al positivo apporto dell'Italia, oltre che dell'estero. I margini si confermano elevati con un **EBITDA pari a 186,1 milioni di euro** (+3,2% su base annua, con *EBITDA margin* a 10,4%) e un **EBIT pari a 151,1 milioni di euro** (+3,8%, *EBIT margin* a 8,4%). L'**utile netto cresce del +14,5% a 60,4 milioni di euro**, con *tax rate* di periodo stimato pari al 40%. Il **portafoglio ordini garantisce una crescita sostenuta delle attività, attestandosi a 9,5 miliardi di euro**; la sua struttura si conferma ben bilanciata e in grado di far fronte al perdurare dell'attuale situazione di mercato. La **struttura patrimoniale è direttamente correlata**

agli investimenti effettuati, in particolare nel settore concessioni. Il livello di indebitamento è a 668,1 milioni di euro, con una previsione di riduzione entro fine anno sui livelli programmati.

### *Risultati consolidati al 30 settembre 2012*

I ricavi totali sono pari a 1.793,1 milioni di euro (1.713,7 milioni di euro a settembre 2011). I ricavi operativi sono generati per il 40% in Italia e per il 60% all'estero – prevalentemente Romania, Polonia, Russia, Turchia, Algeria. Da un punto di vista settoriale, le infrastrutture di trasporto confermano l'apporto più significativo (86,2% dei ricavi operativi), seguite da edilizia civile e industriale (5,1%) e lavori idraulici e impianti di produzione energetica (3,8%); a riprova della proficua politica di diversificazione condotta dal Gruppo, si segnala anche un positivo apporto dal comparto impianti e manutenzioni (3,5%), generato dalla partecipata NBI Impianti ed Energia.

In Italia, la produzione registra: (i) la progressiva realizzazione dei Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica, dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, della Stazione AV Bologna Centrale, del Passante ferroviario di Torino, delle Metropolitane di Roma (Linea C) e Milano (Linea 5); (iii) il positivo avanzamento degli Ospedali Toscani, con Prato e Pistoia realizzati per oltre l'80%, Lucca per oltre il 66%, Massa per oltre il 36%. All'estero, si registra l'avanzamento: (i) in Romania, dell'Aeroporto Henri Coanda e dei lavori stradali, (ii) in Perù, della Centrale idroelettrica di Huanza, (iii) in Polonia, della Metropolitana di Varsavia e della Strada Nazionale NR-8, (iv) in Russia, dell'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo, il cui contratto (comprensivo della fornitura delle apparecchiature elettromeccaniche) è stato eseguito per oltre il 45%, (v) in Turchia, dell'Aeroporto Milas-Bodrum e della Metropolitana di Istanbul, completati rispettivamente a maggio e agosto, oltre che (vi) delle commesse in Algeria (ferrovie) e Stati Uniti (lavori stradali).

Le concessioni generano 24 milioni di euro di ricavi (+41%, 17 milioni di euro a settembre 2011), per le competenze nella gestione dell'Ospedale di Mestre e di 5 parcheggi in Italia e dell'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia. I valori indicati non accolgono gli effetti della positiva gestione dell'Impianto di Chacayes (Cile) in quanto, in virtù della partecipazione detenuta, è consolidata con il metodo del patrimonio netto. Nei 9 mesi il contributo dell'Impianto di Chacayes è pari a 2 milioni di euro ( quota di pertinenza di Astaldi), nella voce "Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

I costi di produzione sono pari a 1.334,9 milioni di euro (1.320,7 milioni di euro a settembre 2011), con incidenza sui ricavi in calo al 74,4% (da 77%). I costi del personale crescono a 223 milioni di euro (193,9 milioni di euro a settembre 2011), in virtù di lavorazioni eseguite con personale diretto in aree geografiche in cui è difficoltoso reperire subappaltatori idonei a garantire i livelli qualitativi *standard* di Gruppo; a livello *corporate*, questi costi registrano però una diminuzione per il conseguimento di interessanti economie di scala.

L'EBITDA cresce a 186,2 milioni di euro (+3,2%, 180,4 milioni di euro a settembre 2011), con *EBITDA margin* a 10,4%; l'EBIT è pari a 151,1 milioni di euro (+3,8%, 145,6 milioni di euro), con *EBIT margin* a 8,4%. Alla determinazione dei margini contribuisce positivamente l'Italia (in particolare il comparto ferroviario), ma anche l'estero (per le buone *performance* delle commesse in Algeria, Europa, America); di converso, permane l'andamento negativo registrato nel primo semestre in *Middle East* (a seguito di problematiche operative che hanno trovato al momento solo parziale ristoro da parte del Cliente) e si segnala la chiusura del contratto per l'Impianto di El Chaparral in El Salvador (a seguito della conclusione bonaria del contratto per oggettive problematiche realizzative).

L'utile netto consolidato cresce a 60,4 milioni di euro (+14,5%, 52,7 milioni di euro a settembre 2011), con *tax rate* di periodo stimato pari al 40%.

### *Risultati patrimoniali e finanziari al 30 settembre 2012*

Le immobilizzazioni nette sono pari a 619,9 milioni di euro (594 milioni di euro a giugno 2012 ), anche a seguito dell'incremento delle partecipazioni registrato nel periodo per gli investimenti effettuati nel settore concessioni. Il capitale circolante gestionale ammonta a 627,3 milioni di euro (629 milioni di euro a giugno 2012), per l'effetto combinato (i) dell'aumento dei lavori in corso, per la quota ormai preponderante di contratti regolati da criteri a *forfait* (piuttosto che a misura), e (ii) della diminuzione degli acconti da committenti che, lo ricordiamo, hanno una dinamica legata unicamente all'acquisizione di commesse estere, in quanto in Italia non è previsto alcun anticipo di natura finanziaria sulle lavorazioni da effettuare.

Il **capitale investito netto** è pari a **1.215,4 milioni di euro** (1.193 milioni di euro a giugno 2012). Per questa voce, è prevista per fine anno una parziale diminuzione per la consuetudine, di molte controparti pubbliche, di concentrare i pagamenti nell'ultimo trimestre dell'anno; ne deriverà, pertanto, un conseguente effetto positivo anche per i livelli di indebitamento di Gruppo.

Gli **investimenti tecnici** sono pari a **54 milioni di euro**, riferiti al supporto garantito a iniziative in corso in Italia e all'estero (Polonia, Oman, Perù, Algeria, Cile, Russia). Gli **investimenti lordi in concessioni** ammontano a **179 milioni di euro**, riferiti a iniziative in Italia (Ospedali Toscani, Linea 5 della Metropolitana di Milano) e Turchia (Aeroporto Milas-Bodrum), oltre che all'operazione collegata all'ingresso nel capitale dell'Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova (Italia) e agli investimenti propedeutici all'avvio della realizzazione dell'Autostrada Gebze-Izmir (Turchia). Su base progressiva, gli investimenti totali sono pari a 507 milioni di euro, di cui 167 milioni di euro riferiti ai diritti di credito da attività in concessione. Per questa posta di bilancio, si segnala l'incasso delle quote di competenza connesse alla gestione dell'Aeroporto Milas-Bodrum (avviata a maggio), a conferma di come le iniziative in concessione possano, una volta in gestione, alimentare un circuito virtuoso di creazione di *cash-flow*.

Il **patrimonio netto** è pari a **544,3 milioni di euro** (529 milioni di euro a giugno 2012), al netto dei dividendi erogati a maggio pari a 16,6 milioni di euro (0,17 euro per azione).

L'**indebitamento finanziario netto totale** è pari a **668,1 milioni di euro** (661 milioni di euro a giugno 2012), al netto delle azioni proprie e dei diritti di credito da attività in concessione. Il dato, registrato in un contesto finanziario complesso e con investimenti rilevanti effettuati nei nove mesi dell'anno, denota una dinamica dei *cash-flow* di commessa molto positiva e un equilibrio finanziario nei cicli fonti/ impieghi. È confermato l'orientamento della struttura finanziaria verso il medio/lungo termine e si ricorda che, pur in presenza di mercati del credito complessi, (i) a luglio è stato sottoscritto un finanziamento di 60 milioni di euro , garantito da SACE e sottoscritto da un *pool* di banche internazionali e (ii) ad agosto è stato finalizzato il *financial closing* dell'iniziativa in concessione dei Quattro Ospedali Toscani.

Il rapporto *debt/equity* è pari a 1,23x; il *corporate debt/equity*, che esclude in quanto senza ricorso o autoliquidante la quota di indebitamento relativa al *business* concessioni, è pari a 0.7x.

(€/000)	30/09/2012	30/06/2012	31/03/2012	31/12/2011	30/09/2011
A Cassa	372.232	395.808	451.803	456.210	372.395
B Titoli detenuti per la negoziazione	1.350	4.872	5.645	1.889	1.871
<b>C Liquidità (A+B)</b>	<b>373.582</b>	<b>400.680</b>	<b>457.448</b>	<b>458.099</b>	<b>374.266</b>
- Crediti Finanziari a Breve Termine	2.474			879	13.574
- Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	15.053	16.992	16.492	2.867	2.382
<b>D Crediti finanziari correnti</b>	<b>17.527</b>	<b>16.992</b>	<b>16.492</b>	<b>3.746</b>	<b>15.956</b>
E Debiti bancari correnti	(408.552)	(470.328)	(392.258)	(315.148)	(309.543)
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(83.339)	(105.461)	(118.329)	(114.659)	(66.110)
G Altri debiti finanziari correnti	(8.186)	(5.981)	(9.512)	(13.654)	(7.791)

H	Indebitamento finanziario corrente	(E+F+G)	(500.077)	(581.770)	(520.099)	(443.460)	(383.443)
I	Indebitamento finanziario corrente netto	(H+D+C)	(108.968)	(164.099)	(46.160)	18.385	6.778
J	Debiti bancari non correnti		(755.849)	(700.424)	(687.134)	(649.471)	(687.947)
K	Altri debiti non correnti		(9.972)	(9.470)	(3.022)	(4.728)	(4.061)
L	Indebitamento finanziario non corrente	(K+J)	(765.821)	(709.894)	(690.156)	(654.199)	(692.008)
M	Indebitamento finanziario netto	(L+I)	(874.789)	(873.993)	(736.316)	(635.814)	(685.230)
-	Crediti Finanziari non correnti		52.124	52.645	49.827	15.030	15.257
-	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione		151.486	157.649	147.067	138.084	119.576
N	Crediti finanziari non correnti		203.610	210.294	196.894	153.114	134.833
O	Indebitamento finanziario complessivo	(M+N)	(671.179)	(663.699)	(539.422)	(482.701)	(550.397)
	Azioni proprie in portafoglio		3.032	3.107	2.975	3.005	3.057
	Posizione finanziaria netta totale		(668.147)	(660.592)	(536.447)	(479.695)	(547.340)

### Risultati del terzo trimestre 2012

I ricavi totali sono pari a 586,6 milioni di euro (-0,8% rispetto al terzo trimestre 2011). I costi diretti di produzione sono pari a 429,9 milioni di euro e rappresentano il 73,3% dei ricavi totali (463,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2011); i costi del personale sono pari a 75,2 milioni di euro (61,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2011), pari al 12,8% dei ricavi totali. L'EBITDA è a 67,9 milioni di euro (+11,8% verso il terzo trimestre 2011), con EBITDA *margin* a 11,6%; l'EBIT è pari a 52,5 milioni di euro (+3,6%), con EBIT *margin* a 8,9%. L'utile netto è a 20,6 milioni di euro (17,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2011), con *net margin* al 3,5%. Per il terzo trimestre, si registra una crescita dell'indebitamento finanziario netto pari a soli 8 milioni di euro, pur in presenza di 13 milioni di euro di investimenti tecnici e di 6 milioni di euro di ulteriori investimenti in *equity* in iniziative in concessioni.

### Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini è pari a 9,5 miliardi di euro, con 1,1 miliardi di euro di nuovi ordini registrati nel periodo.

Le costruzioni rappresentano il 68% del portafoglio (6,4 miliardi di euro, di cui 2,5 miliardi di euro in Italia e 3,9 miliardi di euro all'estero); si confermano il *core business* per le attività del Gruppo e si sostanziano in iniziative in *general contracting* e appalti dall'elevato contenuto tecnologico che garantiscono circa 4 anni di produzione. Le concessioni rappresentano il 32% del portafoglio (3,1 miliardi di euro, di cui 1,9 miliardi di euro per l'Italia e 1,2 miliardi di euro all'estero); a fronte delle iniziative in concessione in essere, il modello adottato per lo sviluppo delle concessioni rende disponibile per ciascuna convenzione un *minimum fee* garantito (canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione, *water rights*), mediamente pari a oltre il 50% del monte ricavi complessivo che, di per sé, assicura il ritorno di gran parte degli investimenti effettuati nel settore.

Il 46% del portafoglio è da ricondurre all'Italia, il restante 54% all'estero. Da un punto di vista settoriale, le infrastrutture di trasporto rappresentano il 70% del portafoglio, ma mantengono valore strategico i lavori idraulici e gli impianti di produzione energetica (12%), l'edilizia civile e industriale (14%), gli impianti e le manutenzioni (4%).

A fronte delle attività commerciali in essere, restano da accogliere in portafoglio 11,3 miliardi di euro (5,1 miliardi di euro in costruzioni, 6,2 miliardi di euro in concessioni), riferiti a iniziative per cui sono stati già effettuati in larga parte i relativi

investimenti, ma che non risultano ancora contrattualizzate e/o finanziate o per le quali si è attesa del concretizzarsi di eventi che a vario titolo ne sospendono l'esecuzione. Il **potenziale ordini che ne consegue è pari a 21 miliardi di euro.**

#### *Principali nuovi ordini del periodo – Costruzioni*

*Italia - Metropolitana di Milano Linea 4 (quota costruzione):* 450 milioni di euro (in quota Astaldi), iniziativa in concessione per la realizzazione e gestione di 15 chilometri di nuova linea metropolitana, 21 stazioni e un deposito/officina. L'inserimento in portafoglio è stato registrato nel primo semestre 2012 e, ad oggi, risultano avviate le attività preliminari alla realizzazione dell'opera.

*Romania - Metropolitana di Bucarest Linea 4:* 164 milioni di euro (Astaldi al 40%, *leader della joint venture*), per la progettazione e realizzazione di opere strutturali e impianti riferiti a 2 chilometri di galleria, 2 stazioni e un deposito con *terminal* intermodale. L'inserimento in portafoglio è stato registrato nel primo semestre e, ad oggi, risultano avviate le attività preliminari all'avvio dei cantieri.

*Polonia - Impianto di Bydgoszcz-Torun:* 95 milioni di euro (Astaldi al 51%, *leader della joint venture*), per la progettazione e realizzazione di opere civili e elettromeccaniche di un impianto per la produzione di energia tramite trasformazione di rifiuti solidi urbani. I lavori partiranno nel 2013, con durata pari a circa 3 anni. L'inserimento in portafoglio è stato registrato nel terzo trimestre 2012.

#### *Principali nuovi ordini del periodo - Concessioni*

*Italia - Metropolitana di Milano Linea 4 (quota concessione):* 200 milioni di euro (in quota Astaldi), riferiti ai ricavi da gestione di competenza nell'iniziativa in concessione per la realizzazione e gestione della nuova linea. L'inserimento in portafoglio è avvenuto nel primo semestre 2012.

*Italia - Metropolitana di Milano Linea 5, Tratta Bignami-Stazione Garibaldi-San Siro:* 128 milioni di euro (quota Astaldi) relativi all'incremento registrato nel primo semestre per le quote di competenza a seguito dell'acquisto di quote detenute da azionisti di minoranza. A seguito dell'incremento, la partecipazione Astaldi nell'iniziativa risulta pari al 38%.

*Italia - Ospedale di Mestre:* 36 milioni di euro (quota Astaldi) relativi all'incremento registrato nel primo semestre per le quote di competenza. A seguito dell'incremento, la percentuale Astaldi nell'iniziativa è 34,5%.

#### *Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione*

Il Gruppo Astaldi si è aggiudicato in qualità di promotore il *project finance* per la realizzazione e successiva gestione di "Campidoglio 2", la nuova sede degli uffici di Roma Capitale, in Italia. L'importo dei lavori da realizzare è pari a 145 milioni di euro; a fronte delle attività di gestione e manutenzione, è inoltre garantito un canone di disponibilità annuo di 15 milioni di euro, che sarà corrisposto dal Committente per 25 anni dalla consegna delle opere. La firma del contratto e il successivo inserimento in portafoglio sono attesi a valle della finalizzazione della procedura di gara.

Sul fronte operativo, l'**Impianto idroelettrico di Chacayes** in Cile ha ottenuto i suoi primi *carbon credit*, che saranno in grado di generare ricavi tra circa un anno, quando si avrà diritto a venderli per circa 350.000 CERs/anno per un periodo di 21 anni, con conseguenti benefici per la redditività complessiva del progetto. In Canada, a consolidamento del recente ingresso commerciale nel Paese, il Gruppo ha acquisito T.E.Q., **società canadese** attiva nel settore delle costruzioni e del *project management*, per un prezzo di acquisizione pari a 2 milioni di dollari canadesi.

Per i prossimi mesi, l'operatività del Gruppo sarà focalizzata sul raggiungimento di **importanti milestone, in Italia e all'estero**, e sul **consolidamento dei nuovi obiettivi di crescita approvati con il Piano Industriale 2012-2017**. In Italia, si lavorerà per l'avvio del Lotto DG-41 della Strada Statale Jonica, oltre che per la realizzazione delle importanti commesse autostradali e ferroviarie in corso; nel medio termine, verranno riprese le attività di realizzazione

dell'Ospedale del Mare di Napoli – alla luce degli stanziamenti effettuati per il completamento dell'opera – e saranno portati a termine gli Ospedali di Prato e Pistoia e la Scuola Marescialli di Firenze; per le metropolitane, nei prossimi mesi è previsto l'avvio della fase di *test* per l'intero tracciato della Metropolitana di Brescia e del pre-esercizio propedeutico all'apertura al pubblico di un primo lotto funzionale della Linea 5 della Metropolitana di Milano. All'estero, manterrà un ruolo significativo la produzione da Europa e Algeria (infrastrutture di trasporto) e America Latina (infrastrutture di trasporto, impianti idroelettrici, comparto minerario).

#### **Il potenziale ordini conferirà ulteriore stabilità alle prospettive di crescita del Gruppo.**

In Russia, è attesa la firma del contratto per la progettazione e realizzazione del *Western High-Speed Diameter* di San Pietroburgo, con conseguente inserimento in portafoglio. Entro il 2013 produrranno i loro effetti positivi anche ulteriori ordini potenziali, per i quali in larga parte sono stati già effettuati i relativi investimenti: (i) l'Autostrada Gebze-Izmir in Turchia, per cui proseguono le attività connesse al *financial closing*; (ii) l'Ospedale di Etlik ad Ankara in Turchia, per cui è in corso la fase di progettazione e si prevede il *financial closing* entro il primo semestre 2013; (iii) l'Autostrada Nogara Mare in Italia, per cui si attende l'esito dell'*iter* di aggiudicazione; (iv) il Terzo Ponte sul Bosforo e una tratta della *North Marmara Highway* in Turchia, per cui si sta lavorando per il *financial closing*; (v) ulteriori iniziative in Italia e all'estero, per cui si attende il completamento dell'*iter* di aggiudicazione.

...

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

...

*Il GRUPPO ASTALDI è il primo General Contractor in Italia, attivo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica, dell'edilizia civile ed industriale e dell'impiantistica. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca all'89° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Ha chiuso l'esercizio 2011 con un portafoglio ordini di oltre 10 miliardi di euro, un fatturato di 2,4 miliardi, un EBITDA di 259 milioni, un EBIT di 201 milioni, un utile netto di 71 milioni; l'indebitamento finanziario netto dell'esercizio, al netto delle azioni proprie, è risultato pari a 479,7 milioni di euro.*

*Attualmente, il GRUPPO ASTALDI è attivo in 6 macro-aree nel mondo: Italia, Europa Centrale (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Middle East (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Oman, Qatar), Maghreb (Algeria), America Latina (Venezuela, Perù, Cile, America Centrale) e America del Nord (Canada, USA).*

#### **Per ulteriori informazioni:**

**Astaldi S.p.A.**

tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Relazioni esterne e Investor Relations

**PMS Corporate Communications**

Tel. 06/48905000

Giancarlo Frè Torelli

Andrea Lijò Investor Relations

[a.onorati@astaldi.com](mailto:a.onorati@astaldi.com) -- [www.astaldi.it](http://www.astaldi.it)

## Allegati

### Conto economico consolidato riclassificato

(€/000)	30/09/2012		30/09/2011	
Ricavi	1.698.396	94,7%	1.652.456	96,4%
Altri Ricavi Operativi	94.716	5,3%	61.252	3,6%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.793.113</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.713.709</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	(1.334.881)	-74,4%	(1.320.682)	-77,1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>458.231</b>	<b>25,6%</b>	<b>393.027</b>	<b>22,9%</b>
Costi per il Personale	(223.026)	-12,4%	(193.893)	-11,3%
Altri costi operativi	(49.059)	-2,7%	(18.755)	-1,1%
<b>EBITDA</b>	<b>186.146</b>	<b>10,4%</b>	<b>180.380</b>	<b>10,5%</b>
Ammortamenti	(35.834)	-2,0%	(34.767)	-2,0%
Accantonamenti	(143)	0,0%	(28)	0,0%
Svalutazioni	(101)	0,0%	(809)	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	1.026	0,1%	813	0,0%
<b>EBIT</b>	<b>151.094</b>	<b>8,4%</b>	<b>145.588</b>	<b>8,5%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	(52.758)	-2,9%	(55.705)	-3,3%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	2.082	0,1%	(392)	0,0%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>100.417</b>	<b>5,6%</b>	<b>89.491</b>	<b>5,2%</b>
Imposte	(40.190)	-2,2%	(35.540)	-2,1%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>60.228</b>	<b>3,4%</b>	<b>53.951</b>	<b>3,1%</b>
(Utile) perdita attribuibile ai terzi	162	0,0%	(1.223)	-0,1%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>60.390</b>	<b>3,4%</b>	<b>52.728</b>	<b>3,1%</b>

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	30/09/12	31/12/11	30/09/11
<i>Euro/000</i>			
Immobilizzazioni Immateriali	88.715	44.132	22.862
Immobilizzazioni Materiali	216.698	193.419	297.308
Partecipazioni	267.391	195.964	153.441
Altre Immobilizzazioni Nette	47.125	38.332	40.265
<b>TOTALE Immobilizzazioni (A)</b>	<b>619.929</b>	<b>471.847</b>	<b>513.877</b>
Rimanenze	79.385	93.369	81.169
Lavori in corso su ordinazione	1.068.101	1.010.416	1.048.878
Crediti Commerciali	32.095	32.897	34.522
Crediti Vs Committenti	806.835	788.066	735.002
Altre Attività	228.294	205.528	187.072
Crediti Tributari	138.603	116.981	112.509
Acconti da Committenti	(373.282)	(472.120)	(376.730)
<b>Subtotale</b>	<b>1.980.031</b>	<b>1.775.138</b>	<b>1.822.422</b>
Debiti Commerciali	(167.246)	(117.441)	(120.346)
Debiti Vs Fornitori	(892.736)	(897.823)	(850.843)
Altre Passività	(292.786)	(241.657)	(311.067)
<b>Subtotale</b>	<b>(1.352.768)</b>	<b>(1.256.921)</b>	<b>(1.282.255)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>	<b>627.263</b>	<b>518.216</b>	<b>540.167</b>
Benefici per i dipendenti	(9.127)	(7.926)	(8.825)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(22.627)	(29.159)	(24.066)
<b>Totale Fondi (C)</b>	<b>(31.754)</b>	<b>(37.085)</b>	<b>(32.891)</b>
<b>Capitale Investito Netto ( D ) = ( A ) + ( B ) + ( C )</b>	<b>1.215.439</b>	<b>952.979</b>	<b>1.021.153</b>
Disponibilità liquide	372.232	456.210	372.395
Crediti finanziari correnti	2.474	879	13.574
Crediti finanziari non correnti	52.124	15.030	15.257
Titoli	1.350	1.889	1.871
Passività finanziarie correnti	(500.077)	(443.460)	(383.443)
Passività finanziarie non correnti	(765.821)	(654.199)	(692.008)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti ( E )</b>	<b>(837.718)</b>	<b>(623.651)</b>	<b>(672.355)</b>
Diritti di credito da attività in concessione	166.538	140.951	121.958
<b>Debiti / Crediti finanziari Compensivi ( F )</b>	<b>(671.179)</b>	<b>(482.701)</b>	<b>(550.397)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(496.132)	(465.222)	(455.443)
Patrimonio netto di terzi	(48.127)	(5.057)	(15.313)
<b>Patrimonio netto ( G ) = ( D ) - ( F )</b>	<b>544.259</b>	<b>470.278</b>	<b>470.756</b>



## Calendario finanziario per l'esercizio 2013

ORGANO	OGGETTO	DATA
Consiglio di Amministrazione	Approvazione Progetto di bilancio al 31 dicembre 2012	Mercoledì 13 marzo
Assemblea degli Azionisti	Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2012	Mercoledì 24 aprile
Consiglio di Amministrazione	Resoconto Intermedio di Gestione I trimestre al 31 marzo 2013	Martedì 14 maggio
Consiglio di Amministrazione	Approvazione Semestrale al 30 giugno 2013	Venerdì 2 agosto
Consiglio di Amministrazione	Resoconto Intermedio di Gestione III trimestre al 30 settembre 2013	Mercoledì 13 novembre